

[MECCANIZZAZIONE] Goldoni (FederUnacoma): «Servono politiche di sostegno per il settore»

Macchine agricole ancora in stallo

[DI GIANNI GNUDI]

Ancora non si rivede il segno più nel comparto della meccanizzazione agricola. L'aria di ripresa appare debole e i dati finali del 2013 sono lì a dimostrarlo.

Il valore relativo alle immatricolazioni di trattori segna un -1,7% con 19.017 macchine collocate (erano state 19.343 nel 2012). E non è bastato un ultimo trimestre dell'anno - e in particolare un dicembre brillante (1.347 unità rispetto alle 998 del dicembre 2012) - a riportare il segno "più" in un comparto che dal 2008 è in calo costante delle vendite, e che lo

scorso anno aveva già toccato il minimo storico di immatricolazioni.

Il consuntivo d'anno - secondo i dati elaborati dall'associazione dei costruttori FederUnacoma sulla base delle registrazioni fornite dal ministero dei Trasporti - oltre al calo dei trattori evidenzia un consistente passivo per le trattrici con pianale di carico (motoagricole), che chiudono con un -16,7% (946 unità immatricolate), e per i rimorchi (-5,7%, 9.704 immatricolazioni).

Si salvano solo le mietitrebbie, per la verità dopo anni di

Le immatricolazioni di trattori nel 2013 ritoccano il minimo storico: 19mila unità in calo del 2%. Su solo le mietitrebbie

sofferenza di mercato. Il 2013 chiude infatti con una crescita del 13,9%, con 443 macchine immatricolate rispetto alle 389 del 2012.

L'esame dei dati sulle vendite di trattrici per area geografica rivela un andamento positivo - in controtendenza

rispetto alla media nazionale - in regioni agricole importanti come Lombardia (+8,9%), Emilia-Romagna (+7,8%) e Puglia (+16,7%), mentre riscontri, peggiori rispetto alla media nazionale, sono stati registrati in Veneto (-10%), Piemonte (-5,4%) e Campania (-10,4%).

«Già da tempo stiamo lavorando in sede politica per promuovere iniziative di sostegno per il settore - spiega **Massimo Goldoni**, presidente di FederUnacoma - con una piattaforma molto articolata che prevede, fra l'altro, alcune azioni urgenti come l'apertura ai contoterzisti delle provvidenze riservate alle imprese agricole, il sostegno per la meccanizzazione legata alle nuove filiere agro-energetiche, il migliore impiego dei fondi comunitari per i piani di sviluppo rurale e la promozione della componentistica di qualità per il miglioramento delle prestazioni dei mezzi meccanici in uso presso le aziende». »L'evento di Fieragricola - conclude Goldoni - che si svolgerà a Verona dal 6 al 9 febbraio e che vede FederUnacoma coorganizzatore insieme con l'Ente fieristico scaligero, sarà una vetrina importante anche per rappresentare le nostre istanze politiche. In quel contesto torneremo a esporre e dettagliare le nostre analisi e proposte, sperando di trovare nelle controparti politiche un'attenzione finalmente adeguata alle necessità del settore e all'urgenza del momento».

[LE IMMATICOLAZIONI DI MACCHINE AGRICOLE (GENNAIO-DICEMBRE 2013)

	TRATTORI			MIETITREBBIE			TRATTRICI CON PIANALE			RIMORCHI		
	2013	2012	VAR. %	2013	2012	VAR. %	2013	2012	VAR. %	2013	2012	VAR. %
TOTALE	19.017	19.343	-1,7	443	389	+13,9	946	1.135	-16,7	9.704	10.295	-5,7

Dati: ministero dei Trasporti - Elaborazioni: Ufficio Statistico FederUnacoma

[KUHN Siebert lascia è l'ora di Krier

Michel Siebert ha servito Kuhn per più di trenta anni, di cui quindici in qualità di presidente e amministratore delegato del gruppo Kuhn. Sotto la sua guida e grazie a una strategia equilibrata di crescita interna ed esterna, Kuhn è stata in grado di svilupparsi da una società francese di successo a un'azienda fiorente a livello globale, impiegando 4.500 persone che operano su 9 siti produttivi in Europa, Nord e Sud America, così come in

11 di marketing e di distribuzione presenti in tutti i cinque continenti. Nel 2012 il gruppo Kuhn è stato in grado di riportare ricavi superiori a 1 miliardo di euro, con un alto livello di redditività.

Thierry Krier è entrato in Kuhn nel 1990. Dopo quattro anni trascorsi a Saverne (Francia), è stato trasferito negli Stati Uniti nel 1994 per condurre la squadra del Nord America e ha svolto un ruolo chiave nello sviluppo di Kuhn in quest'area. Oggi, il Gruppo Kuhn genera oltre il 25% delle sue vendite in Nord America.

Thierry Krier si stabilirà presso la sede di Kuhn di Saverne a partire dall'1 aprile 2014.

Nello stesso giorno, egli consegnerà la guida di Kuhn Nord America a **Greg Petras**, attuale direttore gestione di Kuhn Nord America e presidente di Kuhn Krause. ■ **G.G.**